

Lunedì 21 Luglio 2008 Gazzetta del Sud

CANOTTAGGIO LA REGATA PROMOZIONALE Successo del circolo Canottieri Thalatta al primo "Coastal Rowing" nello Stretto

MESSINA. Vogata dopo vogata, l'equipaggio "Canottieri Thalatta" si aggiudica il primo "Coastal Rowing" della città di Messina. Nello splendido e suggestivo scenario dello Stretto, la Polisportiva Odysseus Messina, guidata dal bronzo mondiale Antonello Aliberti, ha lanciato, dopo la prima Maratona della città di Messina, la sua nuova scommessa: l'attraversamento dello specchio d'acqua compreso tra Scilla e Cariddi in imbarcazioni di canottaggio costiero.

Per la prima volta in assoluto, infatti, lo Stretto è stato attraversato con barche da canottaggio. Questa la classifica della Gara Sprint, svoltesi ieri mattina: 1) Canottieri Thalatta

Messina (Fabio Zanghì, Robert Micalé, Giuseppe Frisone, Augusto Saija e Denise Micalé); 2) Circolo Canottieri Cariddi misto di Messina; 3) C.N. Messina; 4) un equipaggio misto di Sanremo, Napoli e Siracusa; 5) Canottieri Juvenilia Augusta.

Gli equipaggi, partiti dal Circolo del Tennis e della Vela, hanno raggiunto il golfo di Pace, da dove ha avuto inizio la gara di 1.000 metri, con giro di boa a 500 metri. E alla Gara Sprint, hanno partecipato anche quattro donne: Denise Micalé, timoniere dei Canottieri Thalatta; Giuseppina Capri, timoniere dell'equipaggio Sanremo, Napoli e Siracusa; Vanessa Costanzo e Martina Cri-

safulli vogatrici dei Canottieri Juvenilia. «È stata un'esperienza emozionante portare qui da noi per la prima volta il Coastal Rowing - afferma Aliberti - questo progetto ha il duplice obiettivo di far crescere l'attenzione per il canottaggio costiero a Messina e di far conoscere la città. Il progetto pilota ha superato brillantemente la prova. Non avevamo dubbi che il nostro mare e la nostra città potessero essere un polo di attrazione per i canottieri italiani e stranieri. Adesso, guardiamo al futuro. Stiamo già lavorando, infatti, al Coastal Rowing per il prossimo anno, al quale sono molto interessati anche gli equipaggi stranieri». ◀